







il mondo eugenetico di onnipotenza di cui sono le liberal-democrazie. G.K. Chestertonci aveva avvertito con “Eugenetica e altri mali”.aa

Nel 1922 Chesterton ebbe l'ardire di “anticipare” i tempi, denunciando apertamente un pericolo che, in modo subdolo, stavadiffondendosi nella società europea e nord-americana. Lo fece attraverso il libro “Eugenetica ed altri mali”. Senz'altro, non pochi coevilo avranno considerato matto, ma d'altronde, si sa, nemo propheta in patria sua. A riabilitarlo come “profetico” da ascoltare cipensiamo noi, cui sono dati da vivere questo tempo e la Grazia di esser idiosincratici a qualsiasi (dis)cultura mortifera. Il gigante delXX secolo e di Beaconsfield ha predetto con lucidità che gli eugenetisti avrebbero realizzato un mondo efficientistico, in cui il valore dell'uomo sarebbe stato deciso dalla sua capacità di produrre benessere economico; in cui il matrimonio sarebbe stato deciso, scelto eimposto secondo criteri genetici, basati sulla “qualità della vita”, sulla felicità e realizzazione dell'essere umano fondato, appunto, sullavisione dell'uomo solo “produttivo”; una “casta di medici” avrebbe avuto l'ultima parola – tirannicamente – sull'intera umanità. Ecco,dunque, il frutto dell'alleanza tra efficientismo tecnologico ed eugenetica (frutto di malthusianismo e spencerismo), che diviene lostrumento con cui lo “Stato servile” (leggere Hilaire Belloc, amico del nostro, per capire) elimina i poveri, i malati e tutti gli altri checonsidera come “i non più produttivi”.

Image not found or type unknown

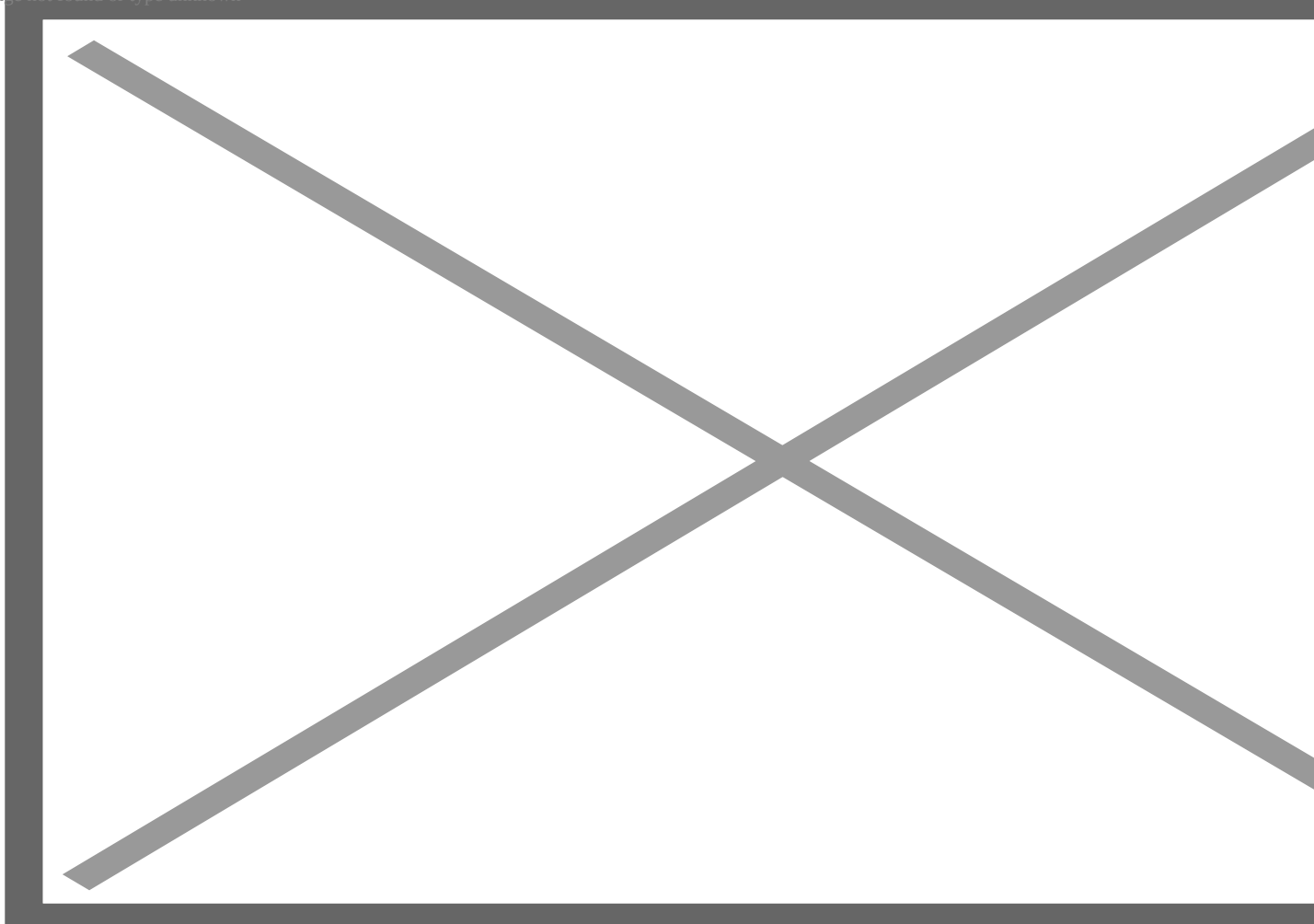


Foto – Lo scrittore Gilbert Keith Chesterton

Sì, G.K.C “ci aveva già avvertiti ” di ciò che negli ultimi anni (in particolare tra il 2017 e il 2019) abbiamo visto succedere a diverse persone, quali i piccoli Charlie Gard e Isaiah Haastrup , vittime a causa della “

